

BISIGNANO

Un ponte pieno di rifiuti. Cittadini indifferenti...



Nessuno fa niente, nessuno dice niente, mentre i mesi passano e i rifiuti si accumulano. L'emblema del cattivo modo di intendere la gestione dei rifiuti arriva da Bisignano proprio sul ponte che collega la città di Sant'Umile alla vicina Luzzi. Il ponte in questione è una delle zone più frequentate, in quanto, oltre a collegare i due paesi della valle, è anche una via d'accesso per Montalto nonché per Rende e Cosenza, se si vogliono evitare i tragitti autostradali in caso di interruzioni. Passa qualsiasi tipo di mezzo su questo ponte e, sotto di esso, vi è l'affluente del fiume Crati. I guai, però, stanno in superficie alla voce rifiuti, perché sul ponte c'è veramente di tutto e non da ieri. Il clima di emergenza ambientale ormai è perenne e basta accostarsi con l'automobile per accorgersi dello scempio: il tanfo emanato dall'immondizia è garantito, sembra di stare in una discarica di ultima generazione. Sui lati della careggiata, infatti, si può trovare di tutto e, viaggiando verso Luzzi, possiamo trovare a destra quasi una sorta di "area relax": c'è un divano, tutto contornato da rifiuti, un materasso, una televisione e altri generi di confort. Poco più avanti, invece, le altre comodità come lavatrici e arredi sanitari, mentre attraversando la corsia, possiamo trovare di tutto. Qualche tempo fa spiccava un orso bianco di pezza: qualcuno, mosso da compassione, evidentemente gli ha evitato il soggiorno tra i rifiuti. È incredibile l'accumulo su questo ponte, dove ogni tanto si bruciano i rifiuti, credendo forse che siano biodegradabili e che scompaiano nell'aria. Bisignano, per altro, in materia ambientale ha dei curiosi paradossi: protestano gli operatori ecologici per gli arretrati (e fin qui siamo in un altro campo), hanno protestato i cittadini per la piattaforma tecnologica dei rifiuti, ancora non costruita ma prevista sul territorio dopo la convenzione tra la Regione Calabria e il Comune di Bisignano. E i rifiuti sul ponte? Nessuno ha levato un grido di protesta, considerando che qualche chilometro prima c'è uno scorrimento veloce dove la gente getta al volo i sacchetti, nonostante gli avvisi di multe, videocamere di sorveglianza e gli appostamenti della Polizia municipale. Natale sta arrivando e quasi viene spontanea la domanda: ai rifiuti daranno qualche coccarda rossa per rendere più scenografica la zona?

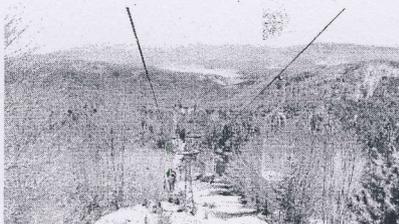
Massimo Maneggo

SILA

Impianti di Lorica C'è l'imprenditore

La gara d'appalto finalmente non è andata deserta. Un Ati ieri mattina ha presentato la propria offerta

La gara d'appalto per la realizzazione del progetto integrato di sviluppo locale "Lorica Hamata in Sila amena", per un importo pari a 17 milioni di euro, non è andata deserta. Un Ati internazionale ha presentato proprio ieri mattina, nell'ultimo giorno utile, la propria offerta economica, facendo tornare a sognare la comunità della Sila e della Presila cosentina, che da anni aspettano di veder costruito nelle loro bellissime e suggestive montagne una struttura turistica moderna ed all'avanguardia che, valorizzando le peculiarità dell'area, sia capace di attrarre turisti per creare nuove opportunità economiche. «Abbiamo sconfitto i gufi che criticavano il progetto, ritenendolo irrealizzabile», ha affermato il sindaco di Pedace, Marco Oliverio, che, invece, nel Pisl ha sempre riposto grande fiducia, convinto che esso rappresenti una seria opportunità per il rilancio dei territori silani. «Ovviamente - ha proseguito Oliverio - la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo finale è ancora lunga, ma l'amministrazione andrà avanti spedita verso la meta, che ci vedrà consegnare alle nostre popolazioni una delle opere pubbliche più importanti per il turismo regionale, sicuro volano di sviluppo e di crescita. Già domani saremo al lavoro per individuare e nominare la commissione che dovrà vagliare l'offerta e, se tutto andrà bene per come ci auguriamo, saremo in grado di appaltare i lavori entro la fine di questo



La gara d'appalto per la realizzazione del progetto integrato di sviluppo locale "Lorica Hamata in Sila amena", che si inserisce nel Por Calabria Fesr 2007/2013, è il frutto di un lungo lavoro portato avanti dalla Regione Calabria e dai Comuni di San Giovanni in Fiore, Pedace e Serra Pedace, questi ultimi costituitisi in associazione tra Comuni. Esso prevede la realizzazione di nuovi impianti sciistici e di innevamento artificiale nella Valle dell'Inferno per un importo finanziato pari a 3 milioni e 640mila euro, la sostituzione della cestovia con una cabinovia in Valle Cavaliere-Codecola di Coppo, per un importo finanziato di 9 milioni e 407mila euro ed il Progetto Skipass SILA per risorse assegnate pari a 300mila euro per un totale del contributo pubblico di 13 milioni e 347mila euro, a cui si aggiungono 3 milioni e 500mila euro di finanziamento privato. Il costo complessivo dell'investimento che è stato posto a base della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori, le forniture, i servizi e la gestione, pertanto, è stato complessivamente di circa 16 milioni e 847mila euro. Non v'è dubbio che hanno dimostrato coraggio e lungimiranza quei privati che, partecipando al bando, hanno deciso di investire sui nostri territori, che comunque, anche per bellezza paesaggistica e clima, non hanno nulla da invidiare ad altre località montane del nord Italia.

Cinzia Gardi

SAN GIOVANNI IN FIORE

L'associazione degli operatori economici: «SI SPENDANO I SOLDI SOLO IN CITTÀ»

«Spendere in città per permettere all'economia locale di ravvivarsi, soprattutto in un periodo particolarmente avvezzo alle spese come quello natalizio». È questo l'invito formulato dal neo presidente dell'associazione operatori economici di San Giovanni in Fiore, Andrea Ferrara, dal vice presidente Francesco Bitonti e da tutto il consiglio direttivo che, freschi di nomina si sono già messi al lavoro per sostenere e valorizzare l'attività imprenditoriale sangiovanese, fondamentale per l'economia della capitale della Sila. In

questo contesto è partita da pochi giorni la campagna promozionale "Compra in Città" ...Aiuta la Città", con l'obiettivo di arginare in qualche modo la difficile fase che vive l'intero sistema produttivo locale, anche a causa di una crisi economica tra le più lunghe e pesanti dell'ultimo cinquantennio. «Il nostro è un invito a tutti i cittadini - hanno affermato i rappresentanti di Assoprec - a servirsi delle attività e dei negozi presenti nei nostri territori, contribuendo così alla ripresa del sistema produttivo locale. Nelle nostre

città c'è tutto, i prezzi sono convenienti e l'offerta è variegata, in grado, quindi, di soddisfare le diverse esigenze della popolazione. Vorremmo, pertanto, che le luci natalizie contribuissero a tenere accese quelle di tante attività colpite dalla crisi». Il progetto "Compra in città... Aiuta la città", non rappresenta, comunque, solo un modo per dare respiro all'economia locale, ma è anche una iniziativa civica tendente ad accrescere sentimenti di solidarietà e comunanza nella comunità sangiovanese.

ci. gar.

ROGLIAN

Guar Vinto sulla

L'istituto rasci-Marco sultato tra le 12ª edizione rezza" dedic fortune sul l e dal mensil volto circa 4 ne di studeri po è quello c curezza e la stimolando premiazion presso l'aud so di una cer ranno il diri De Rosa, il p mil di Cosen ti; alunni e v ro che, nella ranno esperi legate alla c stione delle rante la man il riconosci Altomare de merciale-Co rio. Altomare rezza sul lav zioni utili su La 13ª edizic lata "Tutti R re) e sarà isp particolarmè Nel 2013 la gistrato 3542 In generale, no i casi di i cui 25 morta si censiti di con consegu volta, ricordi se partecipa o detto dall'as voratori mut Era accaduto

